SOCRATES EUROPA – COMENIUS 1 - PROGETTO “ AKEL”

LA SCUOLA MEDIA “CAVOUR” DI MODENA IN BULGARIA,
PER L’EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA

Comunicazione Alternativa in lingua Internazionale Neutrale “Esperanto” tra Italia, Bulgaria e Regno Unito –

Si è svolto, dal 6 al 13 Novembre 2005, il primo degli incontri programmati nell’ambito del progetto europeo Socrates-Comenius, riguardante lo scambio fra scuole europee (Italia Bulgaria ed Inghilterra) che vede la partecipazione di due studenti e due insegnanti della scuola Media “Cavour” di Modena, più due insegnanti ILEI (Associazione Internazionale degli Insegnanti di Esperanto) che, insieme alla delegazione inglese, sono stati ricevuti dal sindaco e dalle principali autorità nel Municipio della cittadina Polski Trambesh.

Le autorità della città bulgara di Polski Trambesh e il sindaco (in piedi al centro e , a destra, mentre riceve, da un membro della delegazione italiana, l’insegnante di esperanto Luisa Oberrauch, un libro su Modena e una bottiglia di aceto balsamico) durante la cerimonia di accoglienza delle delegazioni italiana e inglese. In piedi a sinistra, la referente bulgara del progetto AKEL Mariana Gencheva.
Nel riquadro a sinistra, la dirigente dell’istituto Tsanko Tserkovski Mineva Pavlina insieme alla referente per la scuola inglese Jacky Hewett .

Nelle foto, i doni del sindaco all'inglese Elizabeth Stanley, al referente italiano Ermanno Tarracchini e a Valeria Bocchini della Scuola Media "Cavour" di Modena.

La Scuola Media "Cavour" di Modena e la scuola inglese " Sir Thomas Rich's School" di Gloucester sono stati ospitati dall'istituto comprensivo " Tsanko Tserkovski di Polski Trambesh, una cittadina nel cuore della Bulgaria. La comunicazione fra insegnanti e studenti è avvenuta senza l'ausilio di alcun interprete grazie alla comune *"lingua neutrale esperanto"* studiata nelle rispettive scuole.

Nella foto, i partecipanti al progetto Comenius-AKEL2 "Esperanto" tra Bulgaria, Italia (due insegnanti e due studenti della Scuola Media, Cavour di Modena) e Regno Unito.

Danza collettiva per imparare i balli popolari bulgari sotto la guida della direttrice dell'istituto e del gruppo scolastico di danza.

In Bulgaria ed in particolare nella cittadina che ha ospitato l'incontro, l'interesse per l'esperanto è radicato da oltre 50 anni e, nell'interno della scuola, esiste un club di studenti che da oltre 15 anni studiano l'Esperanto come attività opzionale.

Anche a Modena da molti anni esiste il gruppo esperantista " Vittorio dall'Acqua" e, presso la Scuola Media "Cavour", è stata avviata un'attività di orientamento interlinguistico che si serve della facile e logica grammatica dell'esperanto sia come propedeutica facilitante l'apprendimento delle altre lingue straniere sia per la comunicazione con studenti di altri continenti, ai fini dell'educazione alla mondialità. Inoltre, l'associazione di volontariato "NonSoloScuola" che gestisce il "Punto Lettura" del quartiere Madonnina in via Amundsen 70, ospita da tre anni un corso gratuito ed aperto a tutti di lingua esperanto che si tiene ogni Giovedì dalle 17 alle 18,30.
Il progetto, denominato "AKEL 2" (Alternativa Komunikado inter Europaj Lernejoj), al quale hanno già chiesto di aderire anche Lituania, Francia e Spagna, prevede, nei primi giorni di Aprile 2006, l'arrivo a Modena di una delegazione della Scuola Bulgara e della Scuola Inglese inoltre, nel 2007, è previsto un incontro in Spagna e Gran Bretagna dove si recheranno anche 4 studenti e alcuni insegnanti della scuola Media Cavour. Tutti questi incontri riguardano lo scambio d'informazioni sulle diversità linguistiche, culturali, economiche storico-geografiche dei tre paesi e sulla conoscenza reciproca, ai fini dell'**educazione alla cittadinanza europea,** ed avvengono grazie all'utilizzo dell'esperanto **come *"lingua ponte neutrale"*** per la salvaguardia ed il rispetto delle lingue e delle culture nazionali. La realizzazione del progetto si avvale anche degli strumenti informatico-multimediali e di Internet che consentirà, oltre alla corrispondenza per posta elettronica, la comunicazione in videoconferenza tra gli studenti e l'accesso all'informazione a tutti. I risultati degli scambi ed i materiali prodotti verranno pubblicati in apposite pagine web. (Per ora sono consultabili in rete - www.**Esperanto**.web.pt/**akel -** quelli relativi al primo progetto Akel 1, effettuato tra Portogallo Spagna e Polonia)